



REPORT SULLE IMPRESE

La metalmeccanica sceglie l'innovazione

CESCON / PAG.18

Per la prima volta riunite le banche dati di enti, istituzioni e credito È stata così scattata una fotografia precisa dell'andamento del settore

Oltre 5 mila aziende metalmeccaniche giocano la carta dell'innovazione

L'OSSERVATORIO

MAURIZIO CESCON

Solida, innovativa, resiliente. Tre aggettivi per definire la metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia, confermati dal primo osservatorio del Cluster Comet, presentato ieri sera a Udine, nella sala convegni di Friuli Innovazione, davanti a una platea che ha visto la presenza di tantissimi imprenditori e manager del settore. L'osservatorio è unico nel suo genere, perchè per la prima volta riunisce le banche dati di Innovation Intelligence Fvg, strumento sviluppato da Area Science Park che unisce in un'unica piattaforma le fonti di dati che misurano i diversi indicatori

del sistema economico regionale, Università di Udine e Trieste e banca Intesa Sanpaolo, che hanno lavorato sinergicamente, mettendo in campo know-how e competenze, e hanno elaborato le informazioni di diverse fonti con l'obiettivo di scattare una fotografia nitida dell'attuale panorama produttivo regionale, per tracciare un percorso ragionato sul futuro di uno dei settori economico-produttivi che, grazie alla tecnologia, evolve più velocemente.

L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA

E proprio sulla capacità di innovazione delle imprese sono stati puntati i riflettori. La capacità di guardare sempre avanti gioca un ruolo di rilievo, infatti sono 217 le imprese regionali che dal 2011 al 2021 hanno depositato almeno un

brevetto. Inoltre, emerge che il 23,1% delle imprese è oggettivamente propenso all'innovazione perchè ha depositato almeno un brevetto nazionale o europeo, ha ottenuto almeno un finanziamento europeo nell'ambito dei Programmi Quadro Fp7 e Horizon 2020, oppure un finanziamento dalla Regione per ricerca, sviluppo, innovazione, brevettazione, industrializzazione o, ancora, è una start-up o una Pmi innovativa.

BASI ECONOMICHE SOLIDE

L'analisi dei dati di bilancio è stata svolta da Intesa Sanpaolo che si è avvalsa di Isid, il database interno alla Direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo che associa a ogni impresa variabili economico-finanziarie tratte dai bilanci di esercizio e informazioni sulle stra-





► 9 novembre 2022

ategie aziendali, come l'operatività e la presenza all'estero con filiali produttive e/o commerciali, l'innovazione, l'attenzione al rispetto di standard qualitativi e ambientali nella gestione e nell'organizzazione e la creazione di marchi aziendali attraverso la richiesta di protezione sui mercati internazionali. Dall'analisi è emersa una dinamica dell'elettromeccanica del Friuli Venezia Giulia migliore rispetto al resto del manifatturiero della regione (+9,8% contro il +7,9% la variazione del fatturato tra 2019 e 2021). Si tratta di una crescita diffusa, con punte del +23,3% per le imprese nate dopo il 2016. La si-

tuzione è positiva pure sul fronte reddituale, dove spiccano le performance delle imprese di minori dimensioni (con meno di 10 milioni di euro di fatturato): tra il 2019 e il 2021 l'Ebitda margin è salito al 10% tra le imprese dell'elettromeccanica friulana (dal 9,3%), due punti in più rispetto al resto del manifatturiero della regione e poco sopra rispetto allo stesso settore nel resto d'Italia. Inoltre, si è verificato un aumento della liquidità e del grado di patrimonializzazione.

VOCAZIONE ESTERO

Il buon andamento dell'elettromeccanica è proseguito nel primo semestre del 2022 anche grazie alle esportazioni in salita del 14,1% rispetto allo stesso periodo del 2021: in evidenza i prodotti in metallo (+26,6%) e la meccanica

(+12,2%), che hanno mostrato un andamento migliore rispetto al dato nazionale, spinte dal traino di Qatar, Germania, Messico e Francia.

AUMENTO DEI COSTI ED ENERGIA

Se si guarda alle previsioni di andamento del fatturato fatte dalle imprese a gennaio 2022, esse erano sostanzialmente positive e, in media, si attestavano su un +14% complessivo. La situazione a oggi è simile in termini percentuali, ma con forti differenze da azienda ad azienda. Dobbiamo poi considerare che l'aumento dei costi (in primis causati da gas ed energia) di produzione previsto per il 2022 sarà elevato (+25% il dato medio) e si tradurrà su una più che probabile compressione dei margini aziendali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRIULI INNOVAZIONE MOLTI IMPRENDITORI E MANAGER ALLA PRESENTAZIONE

Tra il 2011 e il 2021 sono state ben 217 le aziende che hanno depositato almeno un brevetto

Le solide basi economiche (fatturato e utili) consentono una navigazione meno turbolenta

Confermata la spiccata propensione alle vendite estere, ma preoccupano costi ed energia

BAREL (CLUSTER)

«Siamo dinamici»



«Crediamo in questo osservatorio che mette al centro gli imprenditori, che stanno vivendo in prima persona le complessità di questo periodo - ha detto il presidente del Cluster Sergio Barel - . La capacità di dialogare con essi è nel Dna di Comet ed è fondamentale perché ci consente di affiancarli con progetti in linea con le loro esigenze. La metalmeccanica ha dimostrato doti di dinamicità nell'affrontare la pandemia e i dati ci confermano un sostanziale recupero di redditività e di liquidità, anche in periodi di incertezza come l'attuale».





► 9 novembre 2022

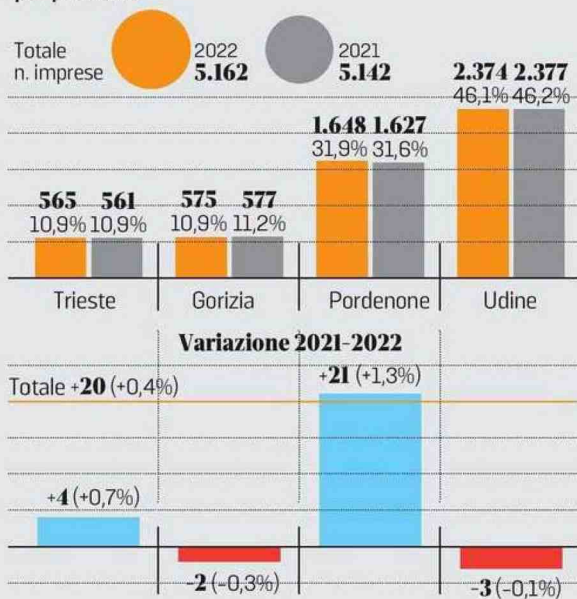
BINI (REGIONE)

«Aiuti garantiti»



L'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Bini che, in apertura del suo intervento ha ricordato il manager Giuseppe Bono definito «capitano d'industria che ha fatto tanto per la regione», ha spiegato che «il settore della metalmeccanica rappresenta una fetta importante e trainante dell'economia del Friuli Venezia Giulia». Bini ha aggiunto che «la Regione non ha fatto mancare il proprio supporto, mettendo a disposizione risorse importanti per fronteggiare i rincari e favorendo l'accesso al credito agevolato».

Numero di imprese (solo sedi) della metalmeccanica per provincia



Ripartizione settoriale delle imprese della metalmeccanica

